

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI PSICOLOGI DEL VENETO (ESTRATTO)

In data 12 settembre 2013, presso la sede dell'Ordine di Venezia - Mestre, alle ore 18:38 ha inizio la seduta del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Veneto.

Sono presenti i consiglieri: Nicolussi, Muraro, Policastro, De Ruggieri, Bravi, De Carlo, Negrizzolo, Rossi.

Sono assenti i consiglieri: Barbuzzi (entra alle 18.50), Galiazzo, Lamberti (entra alle 19.15), Michieletto, Petromilli (entra alle 18.50), Vecchia (entra alle 19.38), Zanon (entra alle 19.10).

Il Presidente, riconosciuta la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta del Consiglio e propone di soprassedere alla sessione comunicativa e, poiché non vi sono verbali da porre in approvazione, di passare direttamente alla discussione del punto 1) all'ordine del giorno.

Il Consiglio accoglie all'unanimità la proposta del Presidente, che lascia la parola al Tesoriere per la presentazione del punto 1).

1 - Impegni di spesa.

Integrazione di spesa per la realizzazione dei prossimi eventi dell'Ordine

Il Tesoriere comunica che bisogna impegnare la spesa che era stata prenotata nel 2012 per gli eventi, precedentemente all'approvazione del bilancio di previsione 2013.

Sono già stati fatti alcuni impegni di spesa, rimangono da impegnare sul bilancio 2013, rispetto a quanto già prenotato, € 87.039,62.

Il Segretario chiede alcuni chiarimenti: ricorda che la spesa era stata prenotata sulla base di alcune previsioni delle attività che sarebbero state svolte, per effettuare poi i vari impegni di spesa.

Tesoriere: bisogna ora impegnare il rimanente della spesa prenotata, si andrà poi ad integrazione dei singoli eventi e lo spiegherà nel dettaglio.

Riferisce che bisogna quindi impegnare sul bilancio 2013 la spesa di € 87.039,62, corrispondente alla differenza fra la spesa prenotata nel 2012 per gli eventi realizzati dall'Ordine e quanto già impegnato per gli stessi.

L'impegno di spesa graverà sui capitoli 1.01.05.01 (*Spese per le attività proposte dalle Commissioni istituzionali e dai Gruppi di lavoro*) e 1.01.05.10 (*Spese per iniziative culturali e convegni*).

Seguono alcune richieste di chiarimento da parte del Segretario, risponde il Tesoriere.

La proposta è quindi di autorizzare, per gli eventi dell'Ordine, la spesa di € 87.039,62, ad integrazione di quanto già impegnato nel 2012, da imputare ai capitoli 1.01.05.01 e 1.01.05.10.

La proposta è approvata dal Consiglio all'unanimità dei presenti.

> *Alle 18.50 arrivano Barbuzzi e Petromilli*

Il Tesoriere ricorda al Consiglio quali sono i prossimi eventi organizzati dall'Ordine ed entra nel dettaglio delle differenze di spesa rispetto a quanto inizialmente preventivato.

Per il servizio di ristorazione (coffee break e lunch) presso la Camera di Commercio (che non prevede fornitori esterni) l'integrazione di spesa è pari ad € 28.710,00 (€ 19,14 costo unitario coffee break e lunch) per n. 5 eventi.

Il Tesoriere propone pertanto di approvare un impegno di spesa di € 28.710,00 per il servizio di ristorazione per i 5 eventi che si svolgeranno presso la Camera di Commercio di Padova.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Il Tesoriere comunica che bisogna poi autorizzare la spesa (ad integrazione) per i buoni pasto ai partecipanti, per un importo di 25.000 Euro.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Il Tesoriere ricorda che per i relatori era stata impegnata una spesa di € 3.000 per ciascun evento (per 14 eventi), si tratta quindi di impegnare ulteriori 24.000 Euro (per otto eventi) per i relatori dei convegni.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Spese per materiale di cancelleria: il Tesoriere riferisce che si deve impegnare una spesa ad integrazione di 10.000 Euro. Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Stampa brochure (Grafiche Liberalato): il Tesoriere riferisce che si deve impegnare una spesa di € 3.000,00 più IVA ad integrazione.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Segreteria organizzativa: il Tesoriere comunica che per i prossimi eventi è necessario autorizzare una spesa di € 20.000 più IVA (€ 2.500 più IVA per otto eventi).

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti (*è momentaneamente assente Negrizzolo*).

Pubblicazioni per i convegni (ditta IDVisual): era stato fatto un impegno di spesa per 7 pubblicazioni (500 copie) ma l'impegno si riferiva alla stampa in bianco e nero, mentre c'è la richiesta di fare la stampa a colori.

> *Alle 19.10 entra Zanon*

Il Tesoriere comunica che l'impegno per la stampa a colori è pari ad € 9.450,00 ma, poiché il Consiglio ha già impegnato la somma di € 6.969,12, rimane da impegnare la spesa di € 2.480,88 più IVA.

Il Consiglio approva con voti 10 favorevoli, 1 astenuto (Zanon perché appena entrato).

> *Alle 19.15 arriva Lamberti*

2 - Progetti sperimentali "psicologo del territorio" (psicologo di base – psicologo in farmacia): valutazioni e determinazioni.

Il Presidente introduce l'argomento informando che sono diversi anni che la professione sta approfondendo le diverse attività che lo psicologo può svolgere con adeguatezza ed efficacia sul territorio. Si sta riferendo *in primis* alla sperimentazione condotta dal Prof. Solano a Roma per quanto riguarda la presenza dello psicologo nello studio del medico di medicina generale, ma anche all'attività svolta dallo psicologo in collaborazione con le farmacie, all'attività dello psicologo presso la residenza delle persone che presentano disagio psicologico, il c.d. "psicologo a domicilio", e molte altre attività ancora, che sono certamente di interesse e di competenza dello psicologo e possono diventare, realisticamente, nuove opportunità di lavoro.

Rientra Negrizzolo

Per quanto riguarda la prima delle attività nel territorio, lo "psicologo di base", l'unica che vanta letteratura ed esperienza a supporto dell'efficacia, dell'efficienza e del risparmio della spesa sanitaria, il Presidente ricorda che due anni fa il Comune di Carmignano di Brenta ha chiesto all'Ordine la co-costruzione e la condivisione del progetto lo "Psicologo di famiglia", finanziato dal Comune stesso, e che, a tal fine, è stato allora inserito un punto all'o.d.g. del Consiglio. Ma questo punto non è mai stato discusso fino ad oggi e, pertanto, il Comune ha proseguito autonomamente con la sperimentazione che ha dato risultati più che positivi.

Il Presidente continua ricordando che nel Piano Socio Sanitario della Regione Veneto, approvato l'anno scorso, l'Ordine ha chiesto e ottenuto di inserire la sperimentazione multi professionale in ambito territoriale, al paragrafo "Modelli organizzativi dell'assistenza territoriale", con la frase "*la sperimentazione di modelli di intervento e di presa in carico multi professionali che avvalorino l'efficacia dell'approccio integrato biopsicosociale alla persona*". Questa previsione comporta la

prospettiva dell'intervento multi-professionale all'interno delle Aggregazioni Funzionali del Territorio tra cui, indubbiamente, lo psicologo è professione privilegiata.

Inoltre, continua il Presidente, è stato attivato un Tavolo di lavoro presso la Regione Veneto, voluto dal Segretario Regionale della Sanità dott. Domenico Mantoan, e di cui il Consiglio è già edotto, sui bisogni di psicologia nel Veneto e la cui attività si sta concentrando in particolar modo della sinergica collaborazione tra lo psicologo e il medico di medicina generale.

Il Presidente comunica è stato invitato dal Comune di Carmignano di Brenta per il 17 settembre prossimo a un incontro con i Sindaci dei Comuni limitrofi, con l'equipe degli psicologi e con i medici di medicina generale dell'Utup, luogo della sperimentazione citata, in quanto, visti gli esiti positivi dell'esperienza, il Vicesindaco è intenzionato a rifinanziare il progetto.

Pertanto, rappresentato quanto sopra, il Presidente chiede al Consiglio di esprimere la propria posizione in merito al sostegno, allo sviluppo e alla promozione dello psicologo nel territorio.

Policastro, premesso che vede con favore le iniziative che contribuiscono a radicare la cultura psicologica nel territorio, si meraviglia che si faccia riferimento all'iniziativa del Comune di Carmignano e non al sostanzioso lavoro di attenzione alla cultura psicologica e alla psicologia che ha fatto il Consiglio impugnando il POSM.

Bravi specifica che è stata impugnata la parte del POSM dove si riserva la direzione delle diverse U.O.C. che compongono i DSM al solo profilo degli psichiatri, questa la parte impugnata e questa la parte annullata, mentre tutto il resto del POSM rimane valido.

[omissis]

Il consigliere Rossi chiede al Presidente se il tavolo regionale al quale faceva riferimento è composto da tecnici e da professionisti.

Presidente: la Regione ha ritenuto di comporre il tavolo con psicologi che si occupano dei diversi ambiti della psicologia, con il sottoscritto in rappresentanza dell'Ordine degli Psicologi, con il Prof. Marco Sambin in rappresentanza della Scuola di Psicologia dell'Università degli Studi di Padova, e con la dott.ssa Elena Bravi, in qualità di Presidente della Società Scientifica di Psicologia SipSot.

Rossi ritiene che il progetto sia molto interessante, quindi solleciterebbe il Consiglio a prendere posizione in merito, lo vede come una cosa prioritaria perché aprirebbe anche possibilità occupazionali nel territorio. Quindi condivide la proposta del Presidente di sostenere questo progetto e come consigliere chiede, se possibile, di essere informata su queste attività.

Zanon dichiara di non aver compreso qual è la formulazione su cui il Consiglio è chiamato a votare.

Il Presidente, quindi, spiega nuovamente la sua proposta: chiede al Consiglio di sostenere ufficialmente, in quanto finora non lo ha ancora fatto, la figura dello psicologo del territorio considerando che è certamente un nuovo ambito di sviluppo e di approfondimento della professione, in particolare per quanto riguarda lo psicologo che collabora con il medico di base, ma anche per altri interventi dello psicologo in contesti come la farmacia, e per altre forme di attività della psicologia nel territorio.

Zanon dichiara che non si sa pronunciare su una cosa così ampia, francamente non riesce a capire come questo tema si collochi all'interno dell'Ordine, crede che dovrebbe essere piuttosto materia di dibattito allargato alla categoria, si potrebbe piuttosto proporre un convegno per sviluppare questa tematica.

Presidente: l'Ordine come Ente pubblico ha certamente delle funzioni istituzionali stabilite per legge e, tra queste, è consapevole che non è esplicitamente prevista l'attività di sviluppo e di promozione della professione ma, di fatto, quasi tutti gli Ordini fanno questo tipo di attività e, come Presidente dell'Ordine del Veneto, si attiverà fino all'ultimo giorno di mandato per promuovere e sostenere la salute e il benessere delle Persone da parte di professionisti competenti quali sono gli psicologi.

Se l'Ordine assume una posizione ufficiale, prosegue il Presidente, essa si formalizzerà attraverso una delibera consigliare, passaggio formale di non poco conto a sostegno della figura dello psicologo del territorio.

Chiede quindi se il Consiglio concorda nel ritenere quella dello psicologo nel territorio una prospettiva rilevante per lo sviluppo della professione di psicologo.

Alle ore 19.32 esce temporaneamente il Segretario dott. Policastro

Negrizzolo condivide l'intervento del consigliere Rossi, ritiene che la figura dello psicologo di base sia da sostenere da parte dell'Ordine perché ritiene sia una grande opportunità di lavoro per i giovani colleghi e che questa figura possa essere un "collante" per l'integrazione e la collaborazione fra gli psicologi e i medici di base, perché crede che il futuro dell'Ordine, ma soprattutto il futuro professionale dei giovani colleghi, non sia più quello di lavorare isolatamente nel proprio Studio, ma in collaborazione con altre figure professionali, quindi da parte sua c'è l'appoggio alla proposta del Presidente.

> Alle ore 19.38 entra il consigliere Vecchia

Petromilli: ci sono quattro colleghi impegnati nel progetto sullo psicologo di base, gli farebbe piacere avere una relazione da parte dei colleghi, per capire meglio di cosa si sta parlando. Come consigliere chiede di avere del materiale sulla sperimentazione, al di là di ciò che si può leggere sui giornali.

In mancanza di altri interventi, il Presidente chiede al Consiglio di esprimersi rispetto al sostegno dello psicologo nel territorio e di impegnarsi a discutere attività concrete per declinare operativamente la figura dello psicologo nel territorio e sostenerne la promozione e lo sviluppo.

La proposta è approvata con voti 11 favorevoli (Nicolussi, Lamberti, Policastro, De Ruggieri, Muraro, De Carlo, Barbuzzi, Petromilli, Negrizzolo, Bravi, Rossi), 2 astenuti (Vecchia perché appena entrata e non ha partecipato alla discussione, Zanon in quanto dichiara di non aver cognitivamente compreso la proposta oggetto di votazione).

Alle ore 19:45 il Presidente dichiara conclusa la seduta.

Il Segretario
(dott. Pierluigi Policastro)

Il Presidente
(dott. Marco Nicolussi)